

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
XI Legislatura
Delibera Num. 12 del 26/03/2020
Seduta Num. 7

Questo giovedì 26 **del mese di** marzo
dell' anno 2020 **si è riunito nella residenza di** Bologna

l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

1) Petitti Emma	Presidente
2) Rainieri Fabio	Vicepresidente
3) Zamboni Silvia	Vicepresidente
4) Bergamini Fabio	Consigliere Segretario
5) Montalti Lia	Consigliere Segretario
6) Tagliaferri Giancarlo	Consigliere Questore
7) Tarasconi Katia	Consigliere Questore

Funge da Consigliere Segretario: Montalti Lia

Proposta: UPA/2020/17 del 25/03/2020

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: ELEZIONI REGIONALI DEL 26 GENNAIO 2020, RELATIVE ALLA XI LEGISLATURA. CONVALIDA DEGLI ELETTI AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 17 FEBBRAIO 1968, N. 108 E SUCCESSIVE MODIFICHE O INTEGRAZIONI. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Iter di approvazione previsto: Delibera UP

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 26/03/2020

Parere di regolarità amministrativa di Merito: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 26/03/2020

Responsabile del procedimento: Sabrina Galiotto

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

L'Ufficio centrale regionale della Corte d'Appello ha trasmesso gli atti concernenti le operazioni per l'elezione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per la XI legislatura (elezioni regionali del 26 gennaio 2020) che sono stati acquisiti agli atti di questa Direzione generale.

In data 28 febbraio 2020 si è tenuta la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa, che risulta composta dai seguenti Consiglieri elencati in ordine alfabetico:

1. Barcaiuolo Michele
2. Bargi Stefano
3. Bergamini Fabio
4. Bonaccini Stefano
5. Bondavalli Stefania
6. Borgonzoni Lucia
7. Bulbi Massimo
8. Caliandro Stefano
9. Catellani Maura
10. Corsini Andrea
11. Costa Andrea
12. Costi Palma
13. Delmonte Gabriele
14. Donini Raffaele
15. Fabbri Marco
16. Facci Michele
17. Felicori Mauro
18. Gibertoni Giulia
19. Iotti Massimo
20. Lisei Marco
21. Liverani Andrea
22. Lori Barbara
23. Maletti Francesca
24. Mammi Alessio
25. Marchetti Daniele
26. Marchetti Francesca
27. Montalti Lia
28. Montevecchi Matteo
29. Mumolo Antonio
30. Occhi Emiliano
31. Pelloni Simone
32. Petitti Emma
33. Piccinini Silvia

34. Pigoni Giulia
35. Pillati Marilena
36. Pompignoli Massimiliano
37. Rainieri Fabio
38. Rancan Matteo
39. Rontini Manuela
40. Rossi Nadia
41. Sabattini Luca
42. Schlein Elena
43. Sgarbi Vittorio
44. Soncini Ottavia
45. Stragliati Valentina
46. Tagliaferri Giancarlo
47. Tarasconi Katia
48. Taruffi Igor
49. Zamboni Silvia
50. Zappaterra Marcella

Richiamati:

- l'art. 84, comma 2 della Costituzione (incompatibilità tra la carica di Presidente della Repubblica e di Consigliere regionale);
- l'art. 104, comma 7 della Costituzione (incompatibilità tra la carica di membro del Consiglio Superiore della Magistratura e di Consigliere regionale);
- l'art. 122, comma 2 della Costituzione, così come modificato dall'art. 2 della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 fissa direttamente le seguenti incompatibilità: tra l'appartenenza ad un Consiglio o ad una Giunta regionale e ad altro Consiglio o Giunta regionale, ad una delle Camere o al Parlamento europeo;
- l'art. 135, comma 6 della Costituzione (incompatibilità tra la carica di Giudice costituzionale e di Consigliere regionale);
- la legge 24 gennaio 1979, n. 18 *"Elezione dei membri del parlamento europeo spettanti all'Italia"* prevede all'art. 6 l'incompatibilità fra la carica di membro del Parlamento europeo e quelle di Presidente di Giunta regionale, Assessore e Consigliere regionale;
- la legge 23 aprile 1981, n. 154 *"Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di Consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale"*, e ss.mm.ii, fornisce disposizioni per quanto riguarda le cause di

ineleggibilità e di incompatibilità dei Consiglieri regionali;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" indica all'art 65, comma 1 che il presidente e gli assessori provinciali, nonché il sindaco e gli assessori dei comuni compresi nel territorio della Regione, sono incompatibili con la carica di Consigliere regionale;
- gli artt.7, 8, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 del "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190";
- gli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- l'art. 16 della l.r. 11/2013 che in materia di incompatibilità dei consiglieri stabilisce che "L'articolo 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale) si applica ai consiglieri regionali dell'Emilia-Romagna, con esclusione della incompatibilità di cui al comma 1, numero 4)".

Richiamata in particolare la legge 17 febbraio 1968, n. 108 "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale", che all'art. 17 demanda all'Assemblea legislativa la convalida dell'elezione dei propri componenti.

Dato atto che nella Regione Emilia-Romagna trova applicazione in materia di ineleggibilità e incompatibilità alla carica di Consigliere regionale la legge 23 aprile 1981, n. 154 recante "Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale", in quanto la Regione non si è dotata una legge propria, anche in conformità a quanto previsto dalla Corte

Costituzionale con le ordinanze n. 270/2003 e n. 383/2002 e con la sentenza n. 143/2010;

In sede di convalida l'Assemblea esamina d'ufficio la condizione degli eletti e, qualora sussista qualcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge, annulla l'elezione provvedendo alla sostituzione con chi ne ha diritto.

Nessuna elezione può essere convalidata prima che siano trascorsi quindici giorni dalla proclamazione.

L'articolo 27, comma 9 e l'articolo 30 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, prevedono che spetti all'Assemblea, prima della convalida dei Consiglieri eletti, l'accertamento dell'eventuale esistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità; tale accertamento è effettuato secondo le norme del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.

L'articolo 4 del Regolamento interno, stabilisce che:

1. al comma 1, *"all'inizio di ogni legislatura, l'Ufficio di Presidenza procede all'esame delle condizioni di eleggibilità dei Consiglieri eletti e propone all'Assemblea, secondo quanto disposto dalla normativa elettorale, la convalida o l'annullamento della elezione di ciascun componente";*
2. al comma 3, *"se per un consigliere regionale esiste o si verifica qualcuna delle cause di incompatibilità previste dalla legge, il Presidente dell'Assemblea provvede a contestargliela per iscritto, sottoponendo poi il caso all'Ufficio di Presidenza. Il consigliere ha dieci giorni per rispondere. Entro i successivi cinque giorni l'Ufficio di Presidenza presenta le proprie conclusioni all'Assemblea che, entro ulteriori cinque giorni, delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di incompatibilità, chiede al consigliere di optare tra il mandato assembleare e la carica che ricopre. Se il consigliere regionale non provvede entro i successivi dieci giorni l'Assemblea lo dichiara decaduto".*

La Direzione generale ha acquisito per ogni Consigliere proclamato eletto la necessaria documentazione ai fini della convalida. Tale documentazione consiste in dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del

DPR 445/2000, da cui risulta l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Tenuto conto della Deliberazione Up n. 13/2019 "Linee d'indirizzo per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R.445/2000 e per l'applicazione del D.Lgs 39/2013, dell'art. 38 bis del D. Lgs 165/2001, degli artt. 6,7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990 - Vigilanza e controllo per la prevenzione della corruzione in Assemblea legislativa" e della Determinazione del Direttore generale n. 79/2020 che forniscono indicazioni per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà.

Dato atto che con nota del 10/03/2020 (prot. AL/2020/0003713) l'onorevole Sgarbi Vittorio ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere regionale essendo attualmente deputato e pertanto incompatibile ai sensi dell'art. 122, comma 2 della Costituzione;

Dato inoltre atto che:

- all'onorevole Borgonzoni Lucia, in data 10/03/2020 (prot. AL/2020/0003724), è stata trasmessa nota della Presidente dell'Assemblea legislativa avente ad oggetto "Avvio della procedura di cui all'articolo 4, comma 3 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa. Contestazione della sussistenza della causa di incompatibilità tra la carica di Consigliere regionale e la carica di Senatore della Repubblica italiana, prevista dall'articolo 122, secondo comma della Costituzione";
- con nota del 24/03/2020 (prot. AL/2020/0004635) l'onorevole Borgonzoni ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere regionale;

Dato atto che, come riportato nel verbale di convalida agli atti della Direzione generale:

- sono stati svolti idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai Consiglieri eletti ai sensi della Deliberazione Up n. 13/2019 "Linee d'indirizzo per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R.445/2000 e per l'applicazione del D.Lgs 39/2013, dell'art. 38 bis del D. Lgs 165/2001, degli artt. 6,7 e 13 del D.P.R.

- 62/2013 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990 - Vigilanza e controllo per la prevenzione della corruzione in Assemblea legislativa" e della Determinazione del Direttore generale n. 79/2020 che forniscono indicazioni per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà;
- in riferimento al consigliere Pelloni Simone, attualmente sindaco del Comune di Vignola, si prende atto che in occasione della seduta del Consiglio comunale del 25 marzo u.s., è stato avviato il procedimento di contestazione della causa di incompatibilità a seguito della proclamazione a consigliere ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
 - in riferimento al consigliere Fabbri Marco, attualmente sindaco del Comune di Comacchio, si prende atto che in occasione della seduta del Consiglio comunale del 2 marzo u.s., è stato avviato il procedimento di contestazione della causa di incompatibilità a seguito della proclamazione a consigliere ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi

Visti i pareri allegati;

A voti unanimi

D E L I B E R A

- a. di proporre all'Assemblea legislativa la convalida, ad ogni effetto, dell'elezione dei sotto indicati Consiglieri regionali, proclamati eletti dall'Ufficio centrale regionale, a seguito delle elezioni regionali del 26 gennaio 2020 relative alla XI legislatura:

1. Barcaiuolo Michele
2. Bargi Stefano
3. Bergamini Fabio
4. Bonaccini Stefano
5. Bondavalli Stefania

6. Bulbi Massimo
7. Caliandro Stefano
8. Catellani Maura
9. Corsini Andrea
10. Costa Andrea
11. Costi Palma
12. Delmonte Gabriele
13. Donini Raffaele
14. Facci Michele
15. Felicori Mauro
16. Gibertoni Giulia
17. Iotti Massimo
18. Lisei Marco
19. Liverani Andrea
20. Lori Barbara
21. Maletti Francesca
22. Mammi Alessio
23. Marchetti Daniele
24. Marchetti Francesca
25. Montalti Lia
26. Montevecchi Matteo
27. Mumolo Antonio
28. Occhi Emiliano
29. Petitti Emma
30. Piccinini Silvia
31. Pigoni Giulia
32. Pillati Marilena
33. Pompignoli Massimiliano
34. Rainieri Fabio
35. Rancan Matteo
36. Rontini Manuela
37. Rossi Nadia
38. Sabattini Luca
39. Schlein Elena
40. Soncini Ottavia
41. Stragliati Valentina
42. Tagliaferri Giancarlo
43. Tarasconi Katia
44. Taruffi Igor
45. Zamboni Silvia
46. Zappaterra Marcella

b. di rinviare a successivo atto, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di convalida dei seguenti Consiglieri:

1. Fabbri Marco

2. Pelloni Simone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2020/17

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2020/17

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

XI Legislatura

Delibera Num. 12 del 26/03/2020

Seduta Num. 7

Firmato digitalmente dal Consigliere Segretario Montalti Lia
